

CASAL DI PRINCIPE GLi strozzini agivano con metodo mafioso. Tassi tra il 25 e il 40%

Imprenditori sotto usura: 2 arresti

Ci sono altri due indagati a piede libero. Le indagini mediante intercettazioni e perquisizioni: ritrovato il “libro mastro”

CASAL DI PRINCIPE. Applicavano tassi compresi tra il 25 e il 40%. Un prestito di 500 euro aveva così raggiunto la somma di circa 14mila euro. A Casal di Principe, i carabinieri della locale compagnia hanno notificato un’ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal gip del Tribunale di Napoli, a 2 indagati accusati di usura ed estorsione con l’aggravante del metodo mafioso, in concorso con altri due indagati a piede libero. Vittime imprenditori in difficoltà economiche o persone in grave stato di bisogno. L’attività svolta, che ha consentito di ricostruire minuziosamente il giro di denaro nonché la violenza esercitata dai due indagati per assicurarsi il guadagno, ha raccolto elementi emersi dalle intercettazioni e dalle perquisizioni svolte a riscontro, al termine delle quali è stato rinvenuto il libro mastro nel quale risultavano annotati tutti i corrispettivi di denaro in ingresso e in uscita. Le indagini hanno inoltre raccolto le dichiarazioni di molte vittime esasperate le quali, impossibilitate ad onorare i debiti contratti con i due indagati, hanno confermato ai Carabinieri quanto ricostruito. Alcune di queste sarebbero state oggetto di minacce gravi per con-



segnare le somme, condotta che ha fatto scattare, nei confronti degli indagati, anche l’imputazione di estorsione. Ad aggravare la loro posizione concorre, infine, la vicinanza a un noto elemento apicale del clan dei casalesi, operante nell’Agro aversano e recentemente arrestato dai Carabinieri della Compagnia di Casal di Principe per il reato di estorsione aggravata dal metodo mafioso, condizione ben nota alle vittime e che avrebbe agevolato gli indagati nell’ottenere la restituzione delle somme prestate. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

STRADA PROVINCIALE TRA FRIGENTO E GESUALDO

Cucciolo smarrito salvato dai carabinieri

AVELLINO. Si era smarrito e vagava sulla strada provinciale tra Frigento e Gesualdo. Il cucciolo di un cane era diventato anche un pericolo per gli automobilisti che, per scansarlo, erano costretti a manovre anche rischiose pur di non investire il proverbo cucciolo. Alcuni automobilisti hanno quindi allertato i carabinieri che sono intervenuti sulla strada provinciale 303 dell’Otica dove hanno recuperato il cucciolo. Il quadrupede è risultato privo di chip, ed è stato affidato ad una casa rifugio di Sturno.

ESPERIENZA DI 12 MESI NEL CAMPO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DELL'ACQUA CON UN COMPENSO MENSILE DI CIRCA 500 EURO

Ente Idrico Campano: 9 posti per il Servizio Civile

AVELLINO-BENEVENTO-SALERNO. L’Ente Idrico Campano, in collaborazione con ExpoItaly, offre ai giovani tra i 18 e i 28 anni l’opportunità di partecipare al Servizio Civile Universale. Sono disponibili 9 posti, suddivisi tra gli Ambiti Distrettuali Irpino, Sannita e Sele (3 per ciascun Distretto con sedi ad Avellino, Benevento e Salerno), per un’esperienza di 12 mesi che unisce crescita personale,

impegno civile e conoscenza della pubblica amministrazione. Durante il percorso, i partecipanti riceveranno un compenso mensile di 507,30 euro e saranno coinvolti in progetti incentrati sulla tutela delle risorse idriche e sulla sostenibilità ambientale. Avranno inoltre l’occasione di conoscere da vicino le responsabilità e il funzionamento dell’Ente che gestisce il Servizio Idrico Integrato e una risorsa

fondamentale come l’acqua. “Il Servizio Civile Universale è un’opportunità di crescita personale e professionale, - afferma Luca Mascolo, presidente dell’Ente Idrico Campano - ma anche un modo per avvicinare i giovani al valore dell’acqua e alla sostenibilità”. Le candidature sono aperte fino al 18 febbraio 2025. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito expoitaly.it. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

PIETRASTORNINA. ANZIANA RAGGIRATA IN IRPINIA

Acquista trattore online: truffata

FRIGENTO. Attratta da una offerta molto conveniente, ha acquistato su un sito di annunci un trattore agricolo. Dopo aver versato la caparra, si è accorta di essere stata truffata. L’ennesima truffa on-line è stata consumata ai danni di una donna di Pietrastornina, in provincia di Avellino, che ha versato 1.650 euro sul conto corrente postale indicatole dal presunto venditore che dopo aver incassato il denaro ha fatto perdere le tracce. I carabinieri, in seguito alla denuncia della vittima, sono risaliti agli autori della truffa: si tratta di una 35enne di Locri, in provincia di Reggio Calabria, e di un 26enne di Vercelli, denunciati a piede libero per truffa in concorso.

BENEVENTO. ILLEGITTIMA REITERAZIONE CONTRATTI A TERMINE

Scuola, Flc Cgil: vittoria per i docenti di religione

BENEVENTO. La Flc Cgil di Benevento esprime grande soddisfazione per la vittoria ottenuta presso il Tribunale di Benevento con la sentenza n. 1315/2024 pubblicata il 13 dicembre che ha riconosciuto l’illegittimità della reiterazione dei contratti a termine per i docenti di religione cattolica e il conseguente diritto al risarcimento del danno. “La pronuncia chiarisce che è altrettanto illegittima anche l’utilizzazione discontinua del docente quando la somma dei periodi di servizio supera le tre annualità” si legge in una nota del sindacato. “Secondo il Giudice del Lavoro, non è necessaria altra prova dell’abuso oltre all’inosservanza dell’obbligo di bandire i concorsi ogni tre anni. Inoltre il risarcimento del danno è dovuto”.

ROSCIGNO. SALVATAGGIO DEI POMPIERI

Cane Argo incastrato nel dirupo

ROSCIGNO. Cane resta incastrato nella gola del fiume Sammaro. I Vigili del fuoco lo salvano, nonostante le complicazioni dovute alle forti piogge. È stata rischiosa, ma è andata a buon fine l’operazione di salvataggio a Roscigno, in provincia di Salerno, dove il cane Argo è stato tratto in salvo dai vigili del fuoco dopo essere rimasto intrappolato in una gola del fiume Sammaro. Il proprietario del cane, durante una battuta di caccia, ha dato subito l’allarme dopo aver visto il suo animale scivolare e restare incastrato tra le rocce della gola.

SANT'ARSENIO. TECNOLOGIA AVANZATA ALL'ASL DI SALERNO

Nuovo mammografo digitale in ospedale

SANT'ARSENIO. Al via i lavori di installazione del nuovo mammografo digitale che potrà essere utilizzato nell’ospedale di Sant’Arsenio. Si tratta di presidi radiologici tecnologicamente avanzati voluti dall’Asl di Salerno. Ciò comporterà un importante e significativo passo in avanti per il potenziamento delle attività di screening e la diagnosi precoce del tumore della mammella. «Questo intervento è il risultato di un impegno costante e di una visione strategica per il rafforzamento dei presidi sanitari, in particolare nelle aree periferiche, dove la vicinanza delle strutture diagnostiche ai cittadini assume un valore particolarmente importante - ha dichiarato Tommaso Pellegrino, capogruppo di Italia Viva in Consiglio Regionale della Campania -. Dotare i nostri ospedali di tecnologie moderne e avanzate, capaci di offrire diagnosi sempre più precoci e tempestive, è una priorità imprescindibile per garantire un servizio sanitario equo ed efficiente. Un sentito ringraziamento lo rivolgo al direttore generale dell’Asl di Salerno, Gennaro Sosto, che con determinazione ha portato avanti il progetto».

PRESIDIO DI CASERTA. ARRIVA IL GENOMADIX CUBE

Infarto, in arrivo terapie personalizzate

CASERTA. Per i pazienti colpiti da infarto del miocardio, arriva all’azienda ospedaliera di Caserta “Sant’Anna e San Sebastiano” un dispositivo innovativo, il Genomadix Cube, tecnologia point-of-care di ultima generazione che, attraverso un prelievo salivare, effettua analisi genetiche in appena 60 minuti, indagando i polimorfismi del gene CYP2C19, e consente dunque ai medici di ricavare in tempi rapidi i dati utili a personalizzare la terapia antiaggregante nei pazienti con infarto del miocardio che, spesso, presentano anche scompenso cardiaco. La tecnologia favorisce quindi un approccio terapeutico su misura che, partendo dalle caratteristiche genetiche dei singoli pazienti, mira a individuare il trattamento migliore, quello più efficace, nel percorso di cura e riabilitazione cardiologica, ottimizzando le strategie di prevenzione secondaria. Soddisfazione per Paolo Calabrò, direttore del Dipartimento Cardiovascolare e dell’Unità operativa di Cardiologia dell’Azienda Ospedaliera di Caserta e professore ordinario di Cardiologia all’Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.